

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 03

NCTN - Numero catalogo generale 00206403

NCTS - Suffisso numero catalogo generale A

ESC - Ente schedatore S27

ECP - Ente competente S27

RV - RELAZIONI

RVE - STRUTTURA COMPLESSA

RVEL - Livello 2

RVER - Codice bene radice 0300206403 A

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione dipinto

OGTV - Identificazione elemento d'insieme

OGTP - Posizione incorniciato e appeso a parete

SGT - SOGGETTO	
SGTI - Identificazione	visitazione
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Lombardia
PVCP - Provincia	BG
PVCC - Comune	Zogno
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XVI
DTZS - Frazione di secolo	seconda metà
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1550
DTSV - Validità	ca.
DTSF - A	1599
DTSL - Validità	ca.
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	ambito marchigiano
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	tela/ pittura a olio
MIS - MISURE	
MISD - Diametro	22
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	discreto
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Il dipinto fa parte di una serie di 15 tondi che rappresentano i Misteri del Rosario.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	Personaggi: Madonna; Sant'Elisabetta.
	le opere in esame sono frammenti di una grande tela con la Madonna del rosario proveniente (a detta dell'attuale parroco) da ancona.il riferimento a Lorenzo Lotto é immediato: la Madonna del rosario della chiesa di S. nicolò di Cingoli, realizzata dal pittore nelle Marche tra macerata e la valle del chienti nel giugno del 1539, ritenuta dalla

NSC - Notizie storico-critiche

critica la più antica rappresentazione monumentale del soggetto (v. Lorenzo Lotto nelle Marche...catalogo della mostra, ancona, 1981, P. 339). l' iconografia rosariana in Italia nasce probabilmente nelle Marche e si diffonde largamente dopo il 1571 quando viene attribuita alla Vergine la vittoria di Lepanto. gli esempi di Madonne del rosario prima e dopo Lotto presentano i misteri disposti intorno alla Vergine e inclusi entro rettangoli, tondi, ovali. spesso collegati dai grani del rosario.nella pala dell'oratorio di Santa Maria di Montefano (MC) di un pittore veneto della metà del XVI secolo, la Madonna é incorniciata dai misteri inclusi in rettangoli di dimensioni diverse e le rose appaiono solo recise sul gradino marmoreo del trono della Vergine nella tela di San ginesio (MC) della collegia ta di Santa Maria di Simone de Magistris (1538-dopo -il 1611) allievo del Lotto dal 1554 e nipote di durante nobili collaboratore del Lotto dal 1535 (vedi Zampetti, pittura nelle Marche,Firenze,1989,volumeii P.233), una bassa spalliera di rose fiancheggia il trono della Vergine e i misteri si dispongono sui quattro lati entro rettangoli,tondi, ovali. la pala é datata 1575. nella tela dell'abbazia di San Lorenzo in Campo (AN) datata 1586 di Ercole Ramazzani (1530-1598) che per tutta la vita rielabora spunti e motivi del Lotto, i misteri entro ovali di dimensioni diverse collegati dal rosario, incorniciano la Vergine; non appare il roseto. la grande novità della pala di Cingoli dal punto di vista iconografico prescindendo dalla im paragonabile qualità, consiste nella collocazione dei misteri come "lanterne cinesi" (Berenson). la concezione dei tondi inerpicati "a tetto" contro il roseto rimase ...non imitabile..., da sottolineare anche l'assonanza quasi "linguistica" tra "rosario" e "roseto". se infatti la "Madonna del roseto" ha un' iconografia che affonda le radici nel XVI secolo.. l' assonanza-sovrapposizione "roseto-rosario" é un'invenzione del Lotto"(v.Lorenzo Lotto nelle Marche op. cit.,P.339).le quindici opere in esame hanno le stesse dimensioni e la stessa forma come i misteri di Cingoli, ma la loro frammentarietà ne rende problematica la collocazione nella grande tela originaria e la collocazione sarebbe stata elemento determinante per stabilire la derivazione dalla pala di Cingoli.innegabile un generico carattere lottesco: tra i molti elementi l'angelo dell'annunciazione e il bambino della natività impensabile senza le opere del Lotto. ma l'iconografia dei misteri é totalmente diversa e al di fuori delle possibilità dell'ignoto pittore. quest'ultimo infatti anche se, per libera scelta o per volere del committente, avesse assunto come modello la pala di Cingoli,si é limitato a dare la stessa forma ai misteri e forse la stessa collocazione. la complessa e "nordica"iconografia é stata sostituita da una di più facile e immediata lettura desunta con tutta probabilità da incisioni sicuramente diffuse nelle Marche dove il culto della Madonna del rosario era particolarmente vivo. tenuto conto della provenienza, esclusa la paternità degli allievi conosciuti del Lotto per ragioni stilistiche (Durante Nobili, Simone de Magistris, Ercole Ramazzani)-si può ragionevolmente ritenere autore dei misteri in esame un modesto ma piacevmle pittore marchigiano operante nella seconda metà del secolo XVI e quindi necessariamen te condizionato dalla presenza del Lotto.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

ACQ - ACQUISIZIONE

ACQT - Tipo acquisizione	acquisto
--------------------------	----------

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico
-----------------------------	------------------------------------

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS MI 217109/S

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Lorenzo Lotto nelle Marche
BIBD - Anno di edizione	1981
BIBH - Sigla per citazione	00002005
BIBN - V., pp., nn.	p. 339

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Zampetti P.
BIBD - Anno di edizione	1989
BIBH - Sigla per citazione	00002006
BIBN - V., pp., nn.	p. 233

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**

ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE**

CMPD - Data	1992
CMPN - Nome	Montaldo B.D.
FUR - Funzionario responsabile	Maderna V.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

RVMD - Data	2006
RVMN - Nome	ARTPAST/ Fuga A.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Fuga A.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)